

ZeroPuntoZero

Associazione di Promozione Sociale e Impegno Civile

Borgata Manzoni, 20 12060 Somano (CN) C.F./P.Iva 93056970044

Tel. 399 48 42 073 Email: associazionezeropuntozero@gmail.com

Spett.le Redazione

Ristretti Orizzonti

Email: redazione@ristretti.it

Oggetto: **comunicato stampa**

“L’Officina dei sogni”

Ivrea. Il Direttore della Casa circ.le , dr.ssa Assuntina Di Rienzo, in data 23-04-2018 ha approvato il progetto: “L’Officina dei sogni”. Si tratta di una serie di iniziative gestite e promosse dall’Associazione ZeroPuntoZero.

Gruppi di auto-aiuto rivolti alle persone private della libertà personale particolarmente fragili e a rischio atti anticonservativi. Laboratori di cartapesta e periodici mercatini per la vendita dei prodotti. In ultimo, non per ordine di importanza, l’apertura di una nuova attività di lavoro conto terzi. Si tratta dell’assemblaggio di prodotti forniti da rinomate aziende del territorio. Sono quattro, per il momento, le persone coinvolte. Mentre, il piano di previsioni e sviluppo, prevede altri 16 inserimenti entro la fine dell’anno, dopo aver valutato eventuali criticità.

Parte del ricavato di queste attività sarà utilizzato per avviare progetti di prevenzione alla legalità. Coinvolgendo soprattutto le fasce di adolescenti attraverso gli istituti scolastici del territorio che si dimostreranno interessati all’iniziativa.

Coordina il progetto la dr.ssa Elisabetta De Muro: educatrice da anni impegnata in prima linea per far affrancare e ampliare le attività trattative mentali, nonostante la permanente carenza di risorse adeguate da investire per la rieducazione delle persone detenute.

I responsabili dell’Associazione ZeroPuntoZero, commentano così il risultato ottenuto: “Investire all’interno del carcere attraverso progetti ragionati e mirati, significa investire in termini di sicurezza e legalità. Le persone prima o poi usciranno. Lavorare per rendere il carcere più vivibile, abbattendo attraverso risposte adeguate il terreno criminogeno che lo caratterizza, significa ridurre l’allarmante problema della recidiva, a beneficio di tutto il consesso sociale. Checché se ne dica o se ne pensi.”

Sandro Franciosi